



FIRENZE: “VASARI, GLI UFFIZI E IL DUCA”



Oggetto della mostra *Vasari, gli Uffizi e il Duca*, fino al 30 ottobre agli Uffizi, nel quinto centenario della nascita di Giorgio Vasari (1511-74), è la fondazione degli Uffizi (1559-60): più che un edificio, un sistema architettonico a scala urbana, risultato di una stretta collaborazione tra il Duca, Cosimo I de' Medici, e Giorgio Vasari, il suo artista prediletto.

Il complesso edilizio sorge nel cuore della città dove, rispecchiando la politica assolutistica e accentratrice di Cosimo I, accorpa le istituzioni amministrative di governo, le cosiddette Magistrature o Arti, sottomettendole, logisticamente e simbolicamente, al dominio diretto del giovane Duca (nel ritratto).

Infatti, il figlio del condottiero Giovanni dalle Bande Nere e di Maria Salviati salì al potere nel 1537, a soli 17 anni, dopo l'assassinio del Duca di Firenze Alessandro de' Medici.

Il secondo Duca di Firenze fu creato Granduca di Toscana nel 1569 da Papa S. Pio V ed incoronato nel gennaio 1670 a Roma dal Pontefice. Cosimo

I governò fino alla morte, nel 1574.

A memoria di questa destinazione originaria resta la denominazione di Uffizi, cioè Uffici. La versatilità e l'ingegno dell'aretino Vasari si manifestano nella capacità di conferire forma spaziale e persuasività architettonica al programma politico e alla volontà di autorappresentazione del suo committente. L'edificio infatti è un vero e proprio frammento di città nuova, che salda in un unico organismo le due residenze ducali di palazzo Vecchio (sede del governo) e di palazzo Pitti, al di là dell'Arno, imprimendo sulla città la presenza fisica del Potere, sotto forma di architettura. La lunga piazza porticata degli Uffizi si attesta poi come una vera e propria anticamera a cielo aperto che introduce sia a piazza della Signoria, turbinante di statue celebrative del Duca, sia a palazzo Vecchio, le cui sale, rinnovate da Vasari, celebrano l'apoteosi di Cosimo I e della sua dinastia.

Cosimo I seppe sfruttare il ruolo anche politico dell'arte, promuovendo numerosi cantieri che migliorarono il volto di Firenze.

E proprio su consiglio dell'architetto aretino Giorgio Vasari fondò, il 13 gennaio 1563, l'Accademia e Compagnia dell'Arte del Disegno il cui ruolo e prestigio, crebbero grazie allo straordinario contributo di Accademici come Michelangelo Buonarroti, Francesco da Sangallo, Benvenuto Cellini, il Giambologna, Galileo Galilei.



VASARI,
GLI UFFIZI
E IL DUCA

14 giugno - 30 ottobre 2011
Galleria degli Uffizi

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com